



La sottoscritta **BELEFFI ELENA**

Nata a il in servizio presso

CENTRO GESTIONE RISCHIO CLINICO E SICUREZZA DEL PAZIENTE della Regione Toscana

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARO

- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni e organizzazioni sindacali o da associazioni professionali, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lettera e) del D. Lgs. 165/2001;
- di non avere subito condanne per i reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale¹, ai sensi dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001;
- non trovarmi in alcuna situazione, effettiva o potenziale, di conflitto d'interessi con la Scuola in generale o in relazione alla specifica procedura ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990.²

Mi impegno inoltre a comunicare eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato.

Dichiaro altresì di essere informat, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003 e del Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data, Borgo San Lorenzo (FI) 02/07/2022

(firma)

¹ I delitti previsti dal Capo I, Titolo II del libro Secondo del Codice Penale sono: art. 314 Peculato, art. 316 Peculato mediante profitto dell'errore altrui, art. 316 bis Malversazione a danno dello Stato, art. 316 ter Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, art. 317 Concussione, art. 318 Corruzione per l'esercizio della funzione, art. 319 Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio, art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, art. 319 quater Induzione indebita a dare o promettere utilità, art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio, art. 322 Istigazione alla corruzione, art. 322 bis Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri, art. 323 Abuso d'ufficio, art. 325 Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio, art. 326 Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio, art. 328 Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione, art. 331 Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità, art. 334 Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa, art. 335 Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

² Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.